

INCIDENTI LAVORO: PISA, BRACCIO ROBOT SICURO PER LAVORATORI

(ANSA) - ROMA, 21 MAR - Il primo prototipo e' gia' pronto, e potrebbe non mancare molto all'ingresso sul mercato di bracci robot in grado di lavorare fianco a fianco con l'uomo senza metterlo in pericolo. A lavorare sul rivoluzionario automa e' l'universita' di Pisa, che coordina il progetto

Phriends(Physical Human-Robot Interaction: depENDability and Safety) che vede coinvolte diverse universita' italiane ed europee e Kuka Roboter, industria leader in Europa nella produzione di robots.

I nuovi robot, la cui utilita' e' drammaticamente di attualita' vista la morte ieri a Terano di un uomo di 30 anni causata proprio da un braccio meccanico, devono essere costruiti in modo da limitare i danni derivanti da un possibile impatto con il corpo umano.

'Gli automi che sviluppiamo saranno intrinsecamente sicuri - spiega Antonio Bicchi, direttore del Centro di Ricerca Piaggio e ideatore del progetto - perche' sara' la loro stessa struttura fisica a garantirlo. Puntiamo a costruire robot che, oltre ad essere piu' leggeri, abbiano una struttura morbida quando si muovono celermente, e quindi rischiano un impatto, e rigida quando compiono lavori che richiedono precisione''.

Nel 2007, in occasione di Icara (International Conference on Robotics and Automation) e' stato presentato il primo risultato del progetto, un braccio meccanico in grado di ritrarsi non appena colpisce un essere umano, facendo in modo che l'impatto risulti il piu' inoffensivo possibile.

(ANSA).